

**VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B DELLA L. 240/10 SENIOR EMANATO CON D.D. Rep. 593 Prot. 16253 DEL 25/2/2016 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 16 DEL 26/02/2016**

**Verbale della 1° adunanza**

Il giorno 7 Aprile 2016 alle ore 10 presso l'Aula Romei del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Bologna sita in Via dei Bersaglieri si riunisce in prima adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni con un monte ore annuo pari a 1.500, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche – Settore concorsuale 14A2 - SSD SPS 04

Sono presenti i seguenti membri della Commissione giudicatrice nominata con D.D. Rep. 690 Prot. 18593 del 3/3/2016

Componente: Prof Filippo Andreatta – Professore presso l'Università di Bologna

Componente: Prof. Marco Cesa – Professore presso l'Università di Bologna

Componente: Prof.ssa Daniela Giannetti – Professore presso l'Università di Bologna

I Commissari dichiarano, ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs 165/2001, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la pubblica amministrazione di cui al capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Nessuno dei componenti la Commissione versa in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 3 - 21° comma - della Legge 24.12.1993, n. 537 e all'art. 9 - 2° comma - del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 693 del 30.10.96.

Viene nominato Presidente il Prof. Marco Cesa mentre svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la Prof.ssa Daniela Giannetti.

La procedura di valutazione è stata bandita con D.D. Rep. 593 Prot. 16253 modificato dal D.D. Rep. 658 Prot. 17448 del 29/02/2016. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale - n. 16 del 26/02/2016, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

L'organizzazione della selezione e tutto il materiale necessario sono stati predisposti dai competenti uffici amministrativi dell'Università degli Studi di Bologna.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà lettura del bando di selezione e degli atti normativi e del Regolamento d'Ateneo per i Ricercatori a tempo determinato che disciplinano la selezione stessa.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando, la selezione consisterà nella valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, in base ai criteri definiti dal MIUR nel D.M. 243/2011. La Commissione pertanto procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati, indicati nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, saranno ammessi alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica, che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Saranno valutate anche eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La discussione coi candidati ammessi si svolgerà in forma pubblica in lingua italiana e verrà accertata la conoscenza della lingua inglese così come previsto dall'art. 7 del bando di selezione. Per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese la Commissione prevede la traduzione e il commento del testo relativo al SSD a bando: R. Gilpin: War and Change in World Politics.

A seguito della discussione verrà attribuito un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

La Commissione definisce pertanto le modalità di attribuzione dei punteggi di cui sopra, così come contenuto nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

Definiti i criteri, con la stesura dell'Allegato 1, la Commissione prende atto che hanno presentato istanza di partecipazione n. 3 candidati e che pertanto a norma di legge sono tutti ammessi alla selezione pubblica.

La Commissione passa all'esame delle singole domande pervenute e accerta che non esistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile, così come previsto dall'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994. La Commissione dichiara, inoltre che non esistono vincoli di parentela o di affinità entro il IV grado incluso o stato di coniugio tra i componenti della Commissione ed i candidati, né tra i

1/6  

membri della Commissione stessa. La Commissione ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce che la procedura concorsuale dovrà terminare entro il 31 Luglio. Tale termine dovrà essere comunicato ai candidati al momento dell'effettuazione della discussione pubblica.

La Commissione stabilisce inoltre che i candidati verranno esaminati in ordine alfabetico (o altro criterio adottato dalla Commissione) e che la durata della discussione è stabilita in 30 minuti per ciascun candidato.

La Commissione procede quindi alla presa in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati (o altro criterio adottato), dei titoli e del curriculum, delle pubblicazioni e delle eventuali lettere di referenze allegati alla domanda di partecipazione.

Vengono esaminati pertanto, i titoli e i curriculum, le pubblicazioni e le lettere di referenze del candidato Dott. Davide Fiammenghi e di seguito quelli degli altri candidati in ordine alfabetico come di seguito riportato:

Dott. Francesco N. Moro

Dott. Arlo Poletti

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale in merito al candidato e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato 2).

La Commissione decide di convocare per la discussione pubblica i candidati il giorno 9 Maggio 2016 alle ore 11 presso l'Aula Romei del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, via dei Bersaglieri 6/c e ne dà comunicazione agli Uffici.

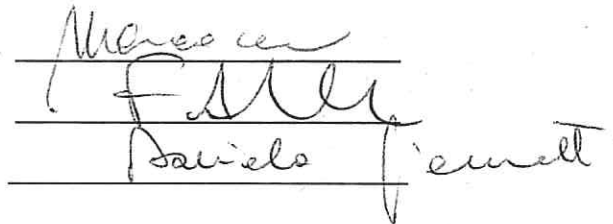
Alle ore 15 la seduta viene tolta e si aggiorna il giorno 9 Maggio 2016 alle ore 11 presso l'Aula Romei del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, via dei Bersaglieri 6/c per la discussione pubblica.

Bologna, 7 Aprile 2016

PRESIDENTE Prof. Marco Cesa

COMPONENTE Prof. Filippo Andreatta

SEGRETARIO Prof.ssa Daniela Giannetti



ALLEGATO 1)  
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011  
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b della durata di tre anni con un monte ore annuo pari a 1.500, per le esigenze del Dipartimento di Scienze politiche e sociali, Settore concorsuale 14/A2, SSD SPS/04, composta da

PRESIDENTE: Prof. Marco Cesa

COMPONENTE: Prof. Filippo Andreatta

SEGRETARIO: Prof.ssa Daniela Giannetti

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 55/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, buono, discreto, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

**Valutazione dei titoli e del curriculum max 30/100**

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; **max 5**
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; **max 18**
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; **max 4**
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richiesti tali specifiche competenze; **max xx**
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; **max xx**
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; **max 1**
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; **max xx**
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; **max 1**
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; **max 1**
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista. **max xx**

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

**Valutazione della produzione scientifica max 70/100**

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12. Qualora risultino allegate più pubblicazioni rispetto alle 12 consentite, la Commissione valuta le prime 12 dell'elenco come dispone il bando.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

Ripartizione punteggi:

1. Monografie **max punti 10** per monografia fino ad un **max di punti 20**
2. Articoli su riviste **max punti 6** per articolo fino ad un **max di punti 30**
3. Capitoli in volumi collettanei **max punti 3** fino ad un **max di punti 10**
4. Pubblicazioni in collaborazione **max punti 2,5** per pubblicazione fino ad un **max di punti 5**
5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, fino ad un **max di punti 5**

3/6

FA me

af

ALLEGATO 2)

Giudizio su titoli, pubblicazioni ed eventuali lettere di referenze

1) **CANDIDATO:** Dott. Davide Fiammenghi

Nato a [REDACTED]

Il Dottor Davide Fiammenghi si è addottorato in Scienza Politica nel 2010 presso l'Università di Bologna con una dissertazione di teoria delle relazioni internazionali. Durante il dottorato ha trascorso presso la London School of Economics un anno e un breve periodo presso l'Istituto di Studi Internazionali di Barcellona. E' stato assegnista dal 2010 al 2012 e dal 2013 al 2016 presso l'Università di Bologna. Ha svolto attività didattica presso l'Università di Firenze nel 2013. I suoi interessi di ricerca si sono concentrati sulle relazioni internazionali e gli studi strategici, e hanno portato ad una produzione scientifica consistente e di ottimo livello anche in eccellenti sedi editoriali. In particolare, il candidato presenta: 1 monografia, 8 articoli (di cui uno pubblicato su rivista internazionale e due insieme ad altri autori), 1 capitolo di libro. Si segnalano le due lettere di presentazione dei Proff. Grieco e Cartocci che ne sottolineano le qualità.

giudizi individuali:

Presidente Prof. Marco Cesa:

Da quando ha conseguito il dottorato, il dott. Davide Fiammenghi si è dedicato a importanti ricerche nell'ambito della teoria delle relazioni internazionali e degli studi strategici, grazie a una serie di assegni di ricerca presso l'Università di Bologna. La sua produzione scientifica, costante nel corso degli anni, è sfociata in una serie di pubblicazioni di numero apprezzabile e di ottima qualità. La sua monografia, *I sistemi multipolari. Analisi storica e teorica* (Milano, Angeli, 2012) si segnala per l'interesse dell'argomento e la finezza con la quale un *framework* teorico innovativo è stato passato al vaglio di casi empirici significativi, permettendo così all'autore di giungere a conclusioni di grande rilievo. L'originalità del candidato ha avuto un riconoscimento internazionale straordinario nell'articolo "The Security Curve", apparso su una delle tre riviste più importanti nell'ambito delle relazioni internazionali a livello mondiale, *International Security*, nel 2011. In questo articolo, il candidato ha sciolto un nodo teorico che aveva condotto, da decenni, il dibattito tra gli studiosi a una *impasse*. Il resto della sua produzione si articola in saggi sempre molto acuti, ottimamente documentati, e ricchi di spunti, che fanno del dott. Fiammenghi uno studioso di prim'ordine. Le due lettere di referenza che accompagnano la sua domanda, del resto, esprimono un notevole apprezzamento del suo profilo intellettuale, soprattutto quella del prof. Joseph Grieco, che sottolinea con forza non solo il contributo già dato dal candidato ma anche le grandi potenzialità delle ricerche in corso. L'alta qualità della produzione scientifica è sicuramente l'aspetto principale del profilo del candidato; tuttavia, merita di essere segnalata anche l'esperienza didattica presso l'Università di Firenze. Il giudizio complessivo è in relazione alla presente selezione.

Commissario Prof. Filippo Andreatta:

Davide Fiammenghi ha concentrato la propria attività scientifica sullo studio della teoria dei sistemi internazionali, con pubblicazioni in sedi di grande prestigio. Si segnala in particolare l'ottimo articolo del 2011 sugli obiettivi delle grandi potenze pubblicato su IS e l'ambizioso più recente lavoro sul pensiero di Alexander Wendt. La esperienza didattica del candidato è ancora limitata. Nel complesso, il suo profilo appare soddisfacente. Il giudizio complessivo è in relazione alla presente selezione.

Commissario Prof.ssa Daniela Giannetti:

Il profilo del candidato si caratterizza per una produzione scientifica di qualità nell'ambito delle relazioni internazionali e degli studi strategici, con pubblicazioni comparse in maggioranza in sedi editoriali italiane. Si segnala tuttavia un importante articolo comparso su una rivista internazionale di eccellenza. Il lavoro scientifico del candidato appare pertanto estremamente promettente, come evidenziano i progetti in cui è attualmente impegnato. Il giudizio è positivo. Il giudizio complessivo è in relazione alla presente selezione.

giudizio collegiale:

**Nel complesso, alla luce delle considerazioni di cui sopra, la commissione stabilisce che il profilo del Dott. Fiammenghi è da considerarsi buono. Il giudizio complessivo della Commissione è in relazione alla presente selezione.**

4/6 FA MC OF



2) CANDIDATO: Dott. Francesco Niccolò Moro

Nato a [REDACTED]

Il Dottor Francesco Niccolò Moro, dopo aver conseguito un MA in International Relations presso la School of Advanced and International Studies, si è addottorato in Scienza Politica nel 2008 presso l'Università di Firenze con una dissertazione di scienza politica. Durante il dottorato ha trascorso presso un periodo presso il MIT. E' stato assegnista nel 2008 a Firenze, borsista al SUM nel 2009-2010, assegnista a Firenze nel 2011-2012 a Firenze, borsista a Firenze tra il 2012 e il 2014 e, dal 2014, è assegnista presso Milano-Bicocca. Ha svolto un'attività didattica molto intensa. I suoi interessi di ricerca si sono concentrati su vari aspetti della scienza politica, con particolare riferimento alla violenza politica, e hanno portato ad una produzione scientifica molto consistente e di ottimo livello anche in sedi editoriali prestigiose. In particolare, il candidato presenta: 3 monografie (di cui una con altro autore), 8 articoli (di cui sei pubblicati su riviste internazionali e sette insieme ad altri autori), 1 capitolo di libro.

giudizi individuali:

Presidente Prof. Marco Cesa:

Conseguito il dottorato di ricerca, il dott. Francesco Moro ha dimostrato grande operosità, in ambito tanto scientifico quanto didattico, grazie a una serie di assegni di ricerca e di borse di studio. Nel primo, si è dedicato soprattutto allo studio, da molteplici punti di vista, della violenza politica; nel secondo, ha tenuto corsi, a vario titolo e presso numerose istituzioni, di politica comparata, relazioni internazionali e studi strategici. Le monografie presentate – *Il buon ribelle* (Milano, Vita e Pensiero, 2012), *Transizioni pericolose* (Roma, Bonanno, 2009) e il volume scritto in collaborazione con F. Cotichia, *Adapt, Improvise, Overcome?* (Farnham, Ashgate, 2015) -- sono solidi lavori che denotano la maturità intellettuale del candidato; i saggi, molti dei quali cofirmati, sono apparsi su importanti riviste, italiane e straniere. La sua produzione scientifica complessiva è ben più ampia di quella ammissibile alla valutazione in questa sede, e deve essere ricordata per la rilevanza dei temi affrontati e per la sua buona qualità. Il giudizio complessivo è in relazione alla presente selezione.

Commissario Prof. Filippo Andreatta:

Francesco N. Moro ha concentrato la propria attività scientifica sullo studio della violenza politica e della sicurezza internazionale, con molte pubblicazioni in sedi prestigiose spesso in collaborazione con altri autori. Si segnalano in particolare la monografia cofirmata in inglese sulle forze armate italiane e quella sulle guerre civili, con particolare riferimento alla Bosnia. Ha inoltre ricoperto numerosi incarichi didattici e istituzionali. Nel complesso, il suo profilo appare pienamente soddisfacente. Il giudizio complessivo è in relazione alla presente selezione.

Commissario Prof.ssa Daniela Giannetti:

Il profilo del candidato si caratterizza per una produzione scientifica di rilievo sui temi della sicurezza e della violenza politica, con pubblicazioni comparse in sedi editoriali italiane e internazionali. Il candidato ha inoltre ricoperto vari incarichi didattici. Il profilo evidenzia una serie di esperienze di ricerca presso istituzioni accademiche italiane e straniere. Nel 2009 il candidato è risultato vincitore del Carlo Maria Santoro Award, conferito dalla Società Italiana di Scienza Politica a giovani studiosi. Il giudizio è molto positivo. Il giudizio complessivo è in relazione alla presente selezione.

giudizio collegiale:

**Nel complesso, alla luce delle considerazioni di cui sopra, la commissione stabilisce che il profilo del Dott. Moro è da considerarsi molto buono. Il giudizio complessivo della Commissione è in relazione alla presente selezione.**

5/6

fat m.c. Af

3) **CANDIDATO:** Dott. Arlo Poletti

Nato a [REDACTED]

Il Dottor Arlo Poletti, dopo aver conseguito un MSc in European Studies presso la London School of Economics, si è addottorato in Scienza Politica nel 2009 presso l'Università di Bologna con una dissertazione di international political economy. Successivamente è stato borsista e docente a contratto presso l'Università di Anversa dal 2011 al 2013 e dal 2013 è RTD Junior presso la School of Government della LUISS. Ha svolto un'attività didattica molto intensa in Italia e all'estero. I suoi interessi di ricerca si sono concentrati sulla international political economy, e hanno portato ad una produzione scientifica molto consistente e di ottimo livello anche in sedi editoriali prestigiose. In particolare, il candidato presenta: 2 monografie (di cui una con altro autore e in corso di pubblicazione con dichiarazione dell'editore), 9 articoli (di cui otto pubblicati su riviste internazionali e cinque insieme ad altri autori), 1 capitolo di libro. Si segnala la lettera di presentazione del Prof. De Bievre che ne sottolinea le qualità.

giudizi individuali:

Presidente Prof. Marco Cesa:

Dopo aver conseguito il dottorato di ricerca, il dott. Arlo Poletti ha dato prova di una laboriosità molto notevole, in ambito tanto scientifico quanto didattico. Nel primo, il candidato si è concentrato sullo studio del commercio internazionale all'interno dell'*International Political Economy*. Questa sua specializzazione è degna di particolare considerazione, soprattutto alla luce del fatto che in Italia gli studiosi di IPE non sono molto numerosi. I risultati ottenuti sono molto buoni, come si evince dalle pubblicazioni presentate: due monografie (*The European Union and Multilateral Trade Governance*, London, Routledge, 2012, e *Judicial Politics and International Cooperation*, scritto con D. De Bièvre, e in corso di pubblicazione per il tipi dell'European Consortium for Political Research Press). Entrambi i volumi sono molto apprezzabili, così come gli articoli sottoposti al giudizio della commissione – tutti, tranne due, apparsi su riviste internazionali, molti dei quali cofirmati. La sua produzione scientifica complessiva è ben più ampia di quella ammissibile alla valutazione in questa sede, e deve essere ricordata per l'elevata specializzazione dei suoi contenuti. Il candidato ha una ricca esperienza didattica conseguita presso istituzioni italiane e straniere, impartendo insegnamenti relativi ai settori delle relazioni internazionali, *International Political Economy*, e altri ambiti politologici, e si segnala inoltre per la costante partecipazione a conferenze e seminari di livello internazionale. Da ricordare infine che il dott. Poletti è ricercatore a tempo determinato presso la LUISS di Roma. Il giudizio complessivo è in relazione alla presente selezione.

Commissario Prof. Filippo Andreatta:

Arlo Poletti ha concentrato la propria attività scientifica sullo studio della governance riferita alla politica del commercio internazionale, con molte pubblicazioni in sedi prestigiose spesso in collaborazione con altri autori. Si segnalano in particolare i lavori sulla politica commerciale dell'UE e sulla regolazione in sede WTO. Ha inoltre ricoperto molteplici incarichi didattici e istituzionali. Nel complesso, il suo profilo appare pienamente soddisfacente. Il giudizio complessivo è in relazione alla presente selezione.

Commissario Prof.ssa Daniela Giannetti:

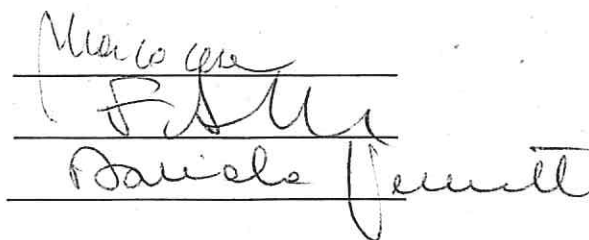
Il profilo del candidato si caratterizza per una copiosa produzione scientifica nell'ambito della political economy, attestata dalle numerose pubblicazioni presentate, molte delle quali apparse in sedi editoriali di rilievo internazionale. Il curriculum evidenzia inoltre continuità negli incarichi didattici e un coinvolgimento significativo nel servizio accademico. Infine, il candidato si segnala per aver effettuato esperienze di ricerca all'estero. Il giudizio è estremamente positivo. Il giudizio complessivo è in relazione alla presente selezione.

giudizio collegiale:

**Nel complesso, alla luce delle considerazioni di cui sopra, la commissione stabilisce che il profilo del Dott. Poletti è da considerarsi ottimo. Il giudizio complessivo della Commissione è in relazione alla presente selezione.**

Bologna, 7 Aprile 2016

PRESIDENTE Prof. Marco Cesa  
COMPONENTE Prof. Filippo Andreatta  
SEGRETARIO Prof.ssa Daniela Giannetti



VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL  
RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO  
DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 lettera b DELLA L. 240/10 senior EMANATO  
CON D.D. Rep. 593 Prot. 16253 DEL 25/2/2016 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO  
SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 16 DEL 26/02/2016

Verbale della II adunanza

Il giorno 9 Maggio, alle ore 11 presso l'Aula Romei del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Bologna sita in Via dei Bersaglieri 6, si riunisce in seconda adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato della durata di tre anni con un monte ore annuo pari a 1500 ore (oppure 750 in caso di contratto a tempo definito), per la condivisione dei criteri di valutazione adottati nella seduta preliminare e per la discussione pubblica coi candidati dei titoli e delle pubblicazioni valutabili allegati alle domande di partecipazione.

Sono presenti i seguenti membri della Commissione giudicatrice nominata con D.D. Rep. 690 Prot. 18593 del 3/3/2016

Componente: Prof Filippo Andreatta – Professore presso l'Università di Bologna

Componente: Prof. Marco Cesa – Professore presso l'Università di Bologna

Componente: Prof.ssa Daniela Giannetti – Professore presso l'Università di Bologna.

Il Presidente accerta che all'esterno della sede di esame e nel corridoio di accesso all'aula siano stati affissi i cartelli concernenti l'ubicazione della stessa; accerta altresì che tutto il materiale relativo sia già stato disposto nell'aula.

La Commissione richiama l'iter definito dalla stessa nel corso della 1° adunanza per lo svolgimento della discussione e quanto previsto dal bando di concorso in merito alla medesima.

La discussione pubblica si svolgerà in lingua italiana, e verterà sull'esame dei titoli e della produzione scientifica e nella prova orale di accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Alle ore 11,15 la Commissione procede all'appello dei candidati, in seduta pubblica e constata la presenza dei candidati:

- 1) Dott. Davide Fiammenghi
- 2) Dott. Francesco N. Moro
- 3) Dott. Arlo Poletti

di cui viene accertata l'identità personale.

La Commissione, ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. 487/1994, rende pubblico il termine del procedimento concorsuale e comunica che dovrà concludersi entro il 31 Luglio.

I candidati verranno esaminati in ordine alfabetico, come stabilito nella seduta preliminare.

Alle ore 11,20 inizia la discussione in pubblica seduta.

Viene chiamato il candidato Dott. Davide Fiammenghi

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

- Sintesi teorica del neorealismo
- Critica del costruttivismo
- Analisi della politica estera

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua con la lettura e commento della pagina 93 del testo scelto Robert Gilpin: War and Change in World Politics.

Al termine della discussione il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella seduta preliminare.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 9/30, di cui

Per dottorato di ricerca conseguito all'Università di Bologna nel 2010 punti 5/5

Per esperienze didattiche insegnamento presso Università di Firenze 2013 punti 2/18

Per esperienze di ricerca all'estero, LSE nel 2009-2010 e International Relations Institute Barcelona 2008 punti 2/4

Per organizzazione gruppi di ricerca, punti 0/0

mc FA sf

Per relazioni a convegni, punti 0/0  
Per premi, punti 0/0

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 53/70, di cui:

Per monografie, punti 10/20 di cui

2012 I sistemi multipolari, Angeli punti 10/10

Per articoli: 30/30 di cui

2011 The Security Curve, International Security punti 6/6

2013 Le politiche della proliferazione nucleare, RIPP punti 3/6

2010 (coed) La potenza civile e il futuro delle relazioni transatlantiche, RISP punti 4/6

2010 La stabilità internazionale, Il Politico punti 3/6

2009 (coed) La rivoluzione degli affari militari, Teoria Politica punti 3/6

2009 Polarità e stabilità del sistema internazionale, QUASP punti 4/6

2008 Alcuni problemi del realismo americano QUASP punti 4/6

2007 Polarità politica regionale, Teoria Politica punti 3/6

Per capitoli di libro 2012 Il declino della potenza americana, in Andreatta e Zambonardi, Scenari di transizione punti 3/10

Per le pubblicazioni in collaborazione di cui sopra punti 5/5

Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti 5/5

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti 62/100.

Prova di conoscenza della lingua inglese: giudizio sintetico buono.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

Dott. Davide Fiammenghi – (giudizio collegiale)

Il Dottor Davide Fiammenghi si è dottorato in Scienza Politica nel 2010 presso l'Università di Bologna con una dissertazione di teoria delle relazioni internazionali. Durante il dottorato ha trascorso presso la London School of Economics un anno e un breve periodo presso l'Istituto di Studi Internazionali di Barcellona. E' stato assegnista dal 2010 al 2012 e dal 2013 al 2016 presso l'Università di Bologna. Ha svolto attività didattica presso l'Università di Firenze nel 2013. I suoi interessi di ricerca si sono concentrati sulle relazioni internazionali e gli studi strategici, e hanno portato ad una produzione scientifica consistente e di ottimo livello anche in eccellenti sedi editoriali. La sua esperienza didattica e organizzativa è ancora limitata. La commissione stabilisce che il profilo del Dott. Fiammenghi è da considerarsi buono. Il giudizio complessivo della Commissione è in relazione alla presente selezione.

Viene chiamato il candidato Dott. Francesco N. Moro

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

Trasformazione della politica di difesa e adattamento organizzativo

Controllo territoriale da parte di organizzazioni non governative

Cambiamento tecnologico e relazioni internazionali

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua con la lettura e commento della pagina 93 del testo scelto Robert Gilpin: War and Change in World Politics.

Al termine della discussione pubblica, il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella seduta preliminare.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 27/30, di cui

Per dottorato di ricerca conseguito a Firenze nel 2008 punti 5/5

Per esperienze didattiche 8 insegnamenti presso Università di Firenze, SAIS e Dickinson tra il 2008 e il 2015 punti 16/18

Per esperienze di ricerca all'estero, MIT 2007 e 2010, Parigi 2013, Oxford 2015 punti 4/4

Per organizzazione gruppi di ricerca presso Università di Firenze punti 1/1

Per relazioni a convegni punti 0/0

Per premi, il Carlo M. Santoro Award punti 1/1

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 53/70, di cui:

Per monografie, punti 20/20

2015 (coed) The Transformation of Italian Armed Forces, Ashgate punti 4/10

2012 Il buon ribelle, Vita e Pensiero 8/10



2009 Transizioni pericolose, Bonanno 8/10

Per articoli: 20/30 di cui

2016 (coed) Political Coalitions, Utilities Policy punti 2/6

2015 (coed) The Internationalization of Network Industries, Journal of Comparative Policy Analysis punti 2/6

2016 (coed) Learning from Others, Armed Forces and Society punti 2/6

2016 (coed) The Politics of Mafia Violence, Terrorism and Political Violence punti 2/6

2014 (coed) Transforming the Italian Armed Forces, The International Spectator punti 2/6

2012 (coed) Ethnicity, Strategy and Civil War, Journal of Peace Research punti 5/6

2011 (coed) The Patterns of Ethnic Settlement, Ethnic and Racial Studies punti 2/6

2006 Bobbio Internazionalista, Teoria Politica punti 3/6

Per capitoli di libro 2013 International Political Economy, in Diodato, Relazioni Internazionali, Carocci punti 3/10

Per le pubblicazioni in collaborazione di cui sopra 5/5

Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti 5/5

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti 80/100.

Prova di conoscenza della lingua inglese: giudizio sintetico ottimo.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

Dott. Francesco N. Moro – (giudizio collegiale)

Il Dottor Francesco Niccolò Moro, dopo aver conseguito un MA in International Relations presso la School of Advanced and International Studies, si è addottorato in Scienza Politica nel 2008 presso l'Università di Firenze con una dissertazione di scienza politica. Durante il dottorato ha trascorso presso un periodo presso il MIT. E' stato assegnista nel 2008 a Firenze, borsista al SUM nel 2009-2010, assegnista a Firenze nel 2011-2012 a Firenze, borsista a Firenze tra il 2012 e il 2014 e, dal 2014, è assegnista presso Milano-Bicocca. Ha svolto un'attività didattica molto intensa. I suoi interessi di ricerca si sono concentrati su vari aspetti della scienza politica, con particolare riferimento alla violenza politica, e hanno portato ad una produzione scientifica molto consistente e di ottimo livello anche in sedi editoriali prestigiose. La commissione stabilisce che il profilo del Dott. Moro è da considerarsi molto buono. Il giudizio complessivo della Commissione è in relazione alla presente selezione.

Viene chiamato il candidato Dott. Arlo Poletti

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

Rafforzamento delle norme multilaterali

Microfondazione dei guadagni relativi

Immagine esterna dell'UE

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua con la lettura e commento della pagina 93 del testo scelto Robert Gilpin: War and Change in World Politics.

Al termine della discussione pubblica, il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella seduta preliminare.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 29/30, di cui

Per dottorato di ricerca conseguito a Bologna nel 2009 punti 5/5

Per esperienze didattiche 18 insegnamenti presso Luiss e Anversa tra il 2011 e il 2015 punti 18/18

Per esperienze di ricerca all'estero, 2015 Scambio con CFAU Pechino, 2011-2013 Postdoc presso Anversa, 2003 Master in European Studies LSE, punti 4/4

Per organizzazione gruppi di ricerca selezione ERC punti 1/1

Per relazioni a 27 convegni punti 1/1

Per premi, punti 0/0

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 54/70, di cui:

Per monografie, punti 16/20

2016 (coed) Judicial Polics and International Cooperation, ECPR Press punti 6/10

2012 The EU and Multilateral Trade Governance, Routledge 10/10

Per articoli: 25/30 di cui

2016 (coed) The EU Preferential Trade Agreements and the International Regulation, Journal of Common Market Studies punti 2/6

2015 (coed) Cooperation in the Shadow of WTO Law, World Trade Review punti 2/6

2014 (coed) To Enforce or not to Enforce?, Regulation and Governance punti 2/6

2014 (coed) The Political Science of EU Trade Policy, Comparative European Politics punti 2/6

MC FA DF

2013 Making Sense of Multiple Trade Politics, RISP punti 3/6  
2012 (coed) The EU as a Promoter of Environmental Norms, West European Politics punti 2/6  
2011 WTO Judicialization and Preference Governance in EU Trade Policy, Journal of European Public Policy punti 4/6  
2010 Drowning Protection in the Multilateral Bath, British Journal of Politics and International Relations punti 4/6  
2007 The EU for Brazil, European Foreign Affairs Review punti 4/6  
Per capitoli di libro 2013 L'OMC in Belloni et al. Le Organizzazioni Internazionali, Il Mulino, punti 3/10  
Per le pubblicazioni in collaborazione di cui sopra punti 5/5  
Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti 5/5  
Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti 83/100.  
Prova di conoscenza della lingua inglese: giudizio sintetico ottimo.  
La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

Il Dottor Arlo Poletti, dopo aver conseguito un MSc in European Studies presso la London School of Economics, si è addottorato in Scienza Politica nel 2009 presso l'Università di Bologna con una dissertazione di international political economy. Successivamente è stato borsista e docente a contratto presso l'Università di Anversa dal 2011 al 2013 e dal 2013 è RTD Junior presso la School of Government della LUISS. Ha svolto un'attività didattica molto intensa in Italia e all'estero. I suoi interessi di ricerca si sono concentrati sulla international political economy, e hanno portato ad una produzione scientifica molto consistente e di ottimo livello anche in sedi editoriali prestigiose. La commissione stabilisce che il profilo del Dott. Poletti è da considerarsi ottimo. Il giudizio complessivo della Commissione è in relazione alla presente selezione.

Al termine della discussione con tutti i candidati, la Commissione procede a riesaminare i giudizi espressi, i punteggi attribuiti a ciascun titolo, alle singole pubblicazioni e la valutazione della conoscenza della lingua inglese. Dopo attento esame redige la seguente graduatoria di merito dei candidati idonei:

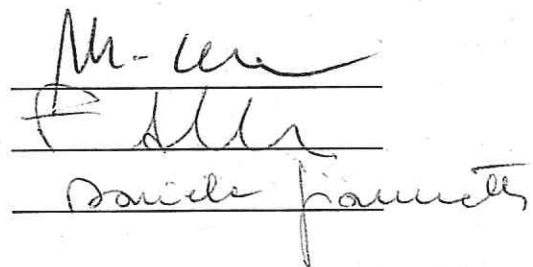
- 1) Dott. Arlo Poletti, punti 83/100
- 2) Dott. Francesco N. Moro 80/100
- 3) Dott. Davide Fiammenghi 62/100

Il verbale originale, letto e controfirmato dai Commissari, la documentazione dei candidati e il materiale d'uso del concorso sono resi al Responsabile del procedimento concorsuale presso l'Ufficio Ricercatori a tempo determinato per la successiva approvazione degli atti.

Alle ore 14, la seduta viene tolta.

Bologna, 9 Maggio 2016

PRESIDENTE Prof. Marco Cesa  
COMPONENTE Prof. Filippo Andreatta  
SEGRETARIO Prof.ssa Daniela Giannetti



The image shows three handwritten signatures on horizontal lines. The first signature is 'M. Cesa', the second is 'F. Andreatta', and the third is 'Daniela Giannetti'.